

Protocollo operativo concernente la collaborazione sanitaria e socio-sanitaria, tecnico-scientifica, amministrativa e la fornitura di prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali.

tra la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall' Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna Sergio Venturi e la Repubblica di San Marino, rappresentata dal Segretario di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale Franco Santi, di seguito denominate le "Parti"

Premesso che:

il X "Considerando" della Direttiva transfrontaliera 2011/24/UE del Parlamento Europeo del 9 marzo 2011 concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera testualmente recita: "La presente direttiva mira ad istituire norme volte ad agevolare l'accesso a un'assistenza sanitaria transfrontaliera sicura e di qualità nell'Unione e garantire la mobilità dei pazienti conformemente ai principi sanciti dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e a promuovere la cooperazione fra gli Stati membri in materia di assistenza sanitaria, nel pieno rispetto delle competenze degli Stati membri riguardanti la definizione delle prestazioni sociali di carattere sanitario, l'organizzazione e la prestazione di cure sanitarie, dell'assistenza medica e delle prestazioni di sicurezza sociale, in particolare di quelle per malattia";

l'Accordo di Cooperazione economica tra Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di San Marino, sottoscritto a San Marino il 31 marzo 2009 ed entrato in vigore il 26 gennaio 2015, prevede, all'art.11, la collaborazione in campo sanitario tra le parti firmatarie;

il Memorandum d'Intesa sottoscritto in data 9 maggio 2012 fra il Ministero della Salute della Repubblica Italiana e la Segreteria di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino favorisce la cooperazione fra le Parti nel campo della salute e delle scienze mediche anche attraverso accordi di collaborazione fra Regioni italiane e Repubblica di San Marino;

l'art.4 dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino siglato in data 10 giugno 2013, di cui il presente testo costituisce l'applicazione, promuove, favorisce e sviluppa la reciproca collaborazione e cooperazione in ambito sanitario e socio-sanitario fra le Parti anche attraverso la partecipazione a tavoli tecnici delle rispettive strutture tecnico-amministrative;

la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino convengono sulla necessità di formalizzare intese strategiche, sia per quanto attiene la fornitura di prestazioni sia per quanto attiene lo sviluppo di eventuali protocolli di collaborazione su tematiche specifiche, potenzialmente in grado di migliorare la qualità e la sostenibilità delle rispettive strutture sanitarie nell'ambito della Convenzione italo-sammarinese;

il Territorio della Regione Emilia-Romagna confina con quello della Repubblica di San Marino: le connessioni sono molteplici, gli scambi e l'osmosi di natura economica, culturale e sociale sono di grande apertura e di forte connessione, tali da considerare logica la condivisione di principi fondanti lo sviluppo di ampi livelli di programmazione nell'ambito delle politiche per la salute, delle sinergie organizzative, attraverso un linguaggio comune in ambito gestionale, professionale e di sviluppo degli strumenti operativi;

in tale contesto il presente Protocollo Operativo si colloca non tanto come mero strumento di transazione gestionale tra acquirenti e fornitori di prestazioni, o come accordo limitato specifico e di breve respiro, ma come strumento in grado di raggiungere interessi e fini comuni, che mira ad individuare quegli aspetti operativi che possano contribuire a rafforzare e

sviluppare sinergie di programmazione e azione, specifiche in ambito socio sanitario e tecnico-amministrativo;

le Parti, nel rispetto delle proprie autonomie e competenze, si impegnano a conseguire una integrazione ottimale delle rispettive programmazioni sanitarie e socio-sanitarie, facilitando la definizione di intese necessarie a consentire, in un'ottica di reciprocità, lo scambio di fornitura di prestazioni sanitarie, di ricovero ed ambulatoriali, fra le strutture pubbliche e private accreditate della RER e le strutture analoghe della RSM nonché la collaborazione fra i professionisti sanitari e non sanitari dei rispettivi Enti verificando, nel comune interesse, modelli di cooperazione in un'ottica di condivisione di know-how ed expertise professionali;

le Parti convengono, in particolare, sull'attivazione di una collaborazione nell'ambito di percorsi condivisi di politica sanitaria, socio-sanitaria e sociale da svilupparsi, anche attraverso la reciproca partecipazione a tavoli operativi delle rispettive strutture, come diretta conseguenza dell'applicazione del Memorandum di Intesa tra il Ministero della Salute della Repubblica Italiana e la Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino nonché del presente Protocollo Operativo sulla cooperazione nel campo della Salute e delle Scienze Mediche;

i principi che reggono tali accordi esprimono una concezione della sanità e, conseguentemente, del modo in cui si erogano i servizi e se ne valutano gli esiti, tale da registrare ampie convergenze sia in ambito emiliano-romagnolo che in quello sammarinese. In particolare tali principi si esplicitano nella:

- _ centralità del cittadino,
- _ responsabilità pubblica a garanzia dei diritto alla salute del cittadino stesso e dell'intera comunità,
- _ globalità e universalità delle prestazioni e degli accessi,
- _ equità nell'erogazione delle prestazioni,
- _ appropriatezza delle prestazioni erogate,
- _ garanzia della maggiore prossimità di erogazione dei servizi compatibile con la garanzia dei migliori livelli di qualità e competenza clinica, applicando anche l'analisi make or buy;

i due sistemi sono caratterizzati anche da strumenti comuni, quali:

- _ promozione degli stili di vita e della sicurezza degli ambienti di lavoro idonei a mantenere e incrementare lo stato di salute dei cittadini,
- _ implementazione e sviluppo dei sistemi di autorizzazione e accreditamento, tali da consentire un servizio pubblico analogo, erogato da soggetti pubblici e privati,
- _ implementazione e sviluppo dei sistemi di gestione del personale,
- _ implementazione e sviluppo di sistemi di centralizzazione dell'approvvigionamento,
- _ implementazione e sviluppo dei sistemi di gestione dei flussi informativi sanitari.

In tale quadro di riferimento appaiono evidenti le condizioni che consentono un approccio strategico ad un accordo d'intesa fra Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino in ambito sanitario e socio-sanitario che riconosca la possibilità che sistemi che operano in contiguità territoriale su bisogni simili e che obbediscono ad analoghi principi fondanti, sviluppino quelle sinergie concrete che contribuiscano ad una crescita reciproca, nell'ambito della qualità dei servizi e dell'offerta, a vantaggio sia dei cittadini della Regione Emilia-Romagna che dei cittadini della Repubblica di San Marino.

Oltre ai servizi ed alle prestazioni, un ruolo rilevante va riservato alle forme di collaborazione tra professionisti dei vari settori, per la condivisione di metodiche, di tecniche, di strumenti operativi e organizzativi, di iniziative culturali anche in termini di audit e di sistemi di valutazione, oltre che meeting professionali/convegni, partecipazione a progetti di ricerca, innovazione e sviluppo.

Pertanto, vista la contiguità geografica e culturale dei due territori, la sovrapposibilità epidemiologica delle patologie e l'omogeneità del modello professionale, si ritiene opportuno prevedere meccanismi di integrazione e cooperazione tra l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna da una parte l'Istituto per la Sicurezza Sociale e l'Authority sanitaria della Repubblica di San Marino dall'altra, al fine di creare sinergie che possano garantire sia un processo di omogeneizzazione dei livelli assistenziali sia l'ampliamento quali-quantitativo dell'offerta di servizi, oltre che un riferimento di benchmarking valutativo.

Si evidenzia, altresì, che le Parti, al fine di salvaguardare la qualità delle prestazioni, adottano procedure e requisiti di autorizzazione e accreditamento sovrapposibili, garantendo, quindi, omogenei livelli di sicurezza delle prestazioni offerte.

Questi presupposti dovranno favorire la partecipazione dei tecnici dell'ISS e dell'Authority sanitaria della Repubblica di San Marino a tavoli tecnici regionali, già operativi o da costituirsi, su tematiche riguardanti l'accreditamento, la programmazione sanitaria e l'integrazione orizzontale e verticale.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Collaborazione tecnico-scientifica e amministrativa

Al fine di assicurare un confronto periodico fra le Parti, si conviene sulla partecipazione ai tavoli tecnici delle rispettive realtà e si concorda l'elaborazione di documenti condivisi nelle parti di comune interesse, su i seguenti ambiti:

- Accreditamento istituzionale, nell'ottica di promuovere in particolare la valutazione dei modelli di accreditamento e lo scambio di valutatori.
- Sviluppo del Sistema informativo sanitario e socio-sanitario integrato per le parti di reciproco interesse attraverso la promozione di un regolare scambio di dati sanitari e socio-sanitari, con particolare riferimento ai ricoveri e all'attività specialistica ambulatoriale, nell'ambito della mobilità internazionale.
- Sanità pubblica, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, alla promozione di sani stili di vita e alla prevenzione delle malattie infettive anche in contesti emergenziali.
- Ricerca e sperimentazione in ambito clinico terapeutico e socio-sanitario, anche nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione Europea.
- Accordi con Organismi internazionali in particolare promossi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Promozione di programmi di razionalizzazione della spesa anche attraverso la partecipazione a sistemi di acquisto centralizzati.
- Formazione in ambito sanitario, socio-sanitario ed amministrativo.
- Sviluppo dei sistemi di gestione del personale nell'ottica di valorizzare le professionalità e ottimizzare l'uso e le procedure di gestione delle risorse umane.

Scambio e fornitura di prestazioni

Le Direzioni dei rispettivi Enti propongono e sottoscrivono protocolli operativi finalizzati a garantire un sistema funzionalmente integrato di servizi sanitari e socio-sanitari, nell'ottica di una rete integrata di servizi, in particolare nei seguenti ambiti:

1. Ricoveri erogabili presso l'ISS e strutture pubbliche e private accreditate di San Marino a favore di residenti della Regione Emilia-Romagna.
2. Ricoveri per residenti di San Marino presso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna.

3. Visite e Prestazioni ambulatoriali erogabili da Unità Operative pubbliche e private accreditate di San Marino con piano di fornitura, in particolare per prestazioni specialistiche con tempi di attesa critici con rilevazione omogenea del flusso di attività (ASA).
4. Visite e Prestazioni ambulatoriali erogabili da Unità Operative pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna a favore di cittadini sammarinesi.
5. Visite di Second Opinion su determinate attività specialistiche erogate a favore di cittadini sammarinesi.
6. Attività di supporto in campo amministrativo nell'ambito, in particolare, del servizio farmaceutico, del servizio di provveditorato e economato, dei servizi tecnici e dell'ingegneria clinica.
7. Attività di scambio nel settore del sangue, degli emoderivati e della medicina trasfusionale.

Le prestazioni sanitarie erogate da professionisti sanitari della Regione Emilia-Romagna in strutture di San Marino e viceversa e l'effettuazione di periodi formativi nelle predette strutture che comportino atti sanitari, dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali.

Salvaguardia europea

Il presente Protocollo Operativo si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi nonché in conformità con gli obblighi internazionali e con quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Commissione congiunta

Per la verifica della corretta esecuzione del presente Protocollo operativo, le parti stabiliscono di costituire una Commissione congiunta per il monitoraggio e coordinamento dell'attuazione del presente Protocollo operativo. La Commissione, composta da 6 membri designati in numero di 3 (tre) da ciascuna delle parti, si riunirà secondo l'intesa tra le Parti almeno una volta all'anno e potrà essere affiancata da esperti nelle diverse discipline designati da entrambe le Parti. La Commissione informerà periodicamente sulle attività oggetto del presente Protocollo, la Commissione mista costituita ai sensi dell'art.17 dell'Accordo quadro di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica di San Marino sottoscritto in data 10 giugno 2013 e la Commissione congiunta prevista all'art.7 del richiamato Memorandum d'intesa fra il Ministero della Salute della Repubblica Italiana e la Segreteria di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino.

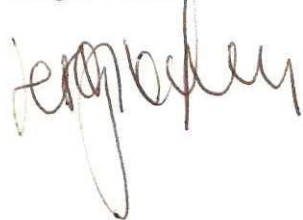
Durata, validità e modifiche

Il presente Protocollo Operativo acquisterà efficacia dalla data di sottoscrizione o dalla ratifica se e in quanto prevista dall'ordinamento di una o entrambe le Parti ed avrà durata di 5 anni, con possibilità di ulteriori rinnovi.

Il presente Protocollo può essere modificato con il consenso reciproco delle Parti per iscritto. Ogni modifica del Protocollo produrrà i suoi effetti nelle forme ritenute necessarie; per la Parte italiana con procedure analoghe a quelle seguite per l'approvazione del presente Protocollo Operativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n. 131/2003.

Questo Protocollo Operativo firmato dalle Parti a San Marino in data 4 dicembre 2017, viene redatto in due originali, ciascuno in lingua italiana entrambi facenti ugualmente fede.

Assessore alle politiche per la salute
della Regione Emilia-Romagna
Sergio Venturi



Segretario di Stato per la Sanità e
la Sicurezza Sociale
Franco Santi

